**Storia dell’arte** - L’insegnamento di Storia dell’Arte intende fornire agli allievi competenze necessarie a comprendere il valore storico-culturale dell’opera d’arte e del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni, a partire dai beni del territorio locale; è inoltre volto a far conoscere, attraverso l’arte, civiltà ed aree culturali diverse, educando così alla tolleranza e al rispetto degli altri.

Tramite un percorso diacronico dalle antiche civiltà al Novecento e grazie ad approfondimenti tematici trasversali, gli allievi, nel corso del triennio, sono guidati a maturare un’adeguata comprensione del rapporto tra le opere d’arte e la situazione storico-culturale in cui sono state prodotte, e ad acquisire dimestichezza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, imparando a cogliere e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, dei manufatti esaminati.

Scansione dei programmi per le classi tradizionali ed Archimede:

classi terze: dalla Preistoria al Romanico

classi quarte: dal Gotico al Barocco

classi quinte: dal Neoclassicismo al Novecento

Articolazione 'Cicerone' – in questo corso sperimentale è stato introdotto lo studio della disciplina lungo tutto l’arco del quinquennio, al fine di avviare e consolidare le competenze storico-artistiche per conoscere, valorizzare, promuovere il patrimonio artistico del nostro Paese, formando una coscienza storica a tutto tondo. Tale studio avviene in una modalità ‘multidisciplinare’, poiché una delle due ore settimanali di storia dell’arte si svolge in compresenza con l’insegnante di geo-storia.

Classi prime: dalla Preistoria all’arte etrusca

Classi seconde: dall’arte romana all’Altomedioevo

Classi terze: dal Romanico al Quattrocento

Classi quarte: dal Cinquecento al Seicento

Classi quinte: dal Settecento al Novecento

Elementi importanti in questo processo di crescita, sul piano operativo e nell’ottica della promozione della cultura scientifica anche in campo umanistico, sono i progetti d’Istituto “Alla scoperta dei beni culturali della città e del territorio” (in cui rientrano le Giornate FAI) e “Archeoscuola”, che vedono gli allievi protagonisti.

Per quanto riguarda l’Educazione Civica intesa come insegnamento trasversale, le docenti individuano tre grossi filoni tematici:

1. La tutela del patrimonio storico-archeologico (arte bene comune, arte e spoliazioni, iconoclastie politiche…) - verrà affrontata nel corso tradizionale il terzo anno, nel corso Cicerone, nelle classi prima e seconda;
2. Il rapporto tra l’uomo e il patrimonio architettonico, urbanistico e paesaggistico, nel rispetto del passato e in vista delle future progettazioni (dalla città ideale alle città globali; dalla ricerca di un ordine del paesaggio al paesaggio deturpato) - la tematica verrà affrontata nel corso tradizionale nel quarto anno e nel corso Cicerone nelle classi terza e quarta;
3. Arte e diritti umani (analisi di opere che trattano le tematiche dell’integrazione, il diritto alla casa, ad una vita dignitosa…): l’argomento verrà affrontata, in entrambi gli indirizzi, nelle classi quinte